

OPATIJA (www.opatija-tourism.hr)

Esalando amabilità e magica attrattività, **Opatija** – la perla dell'Adriatico croato, vi invita a vivere lo sfarzo dei vecchi tempi quando vi risiedevano imperatori e re, membri di vecchie nobili famiglie



europee, artisti e uomini di mondo. Ricevette il nome dal monastero dei Benedettini, menzionato già nel quindicesimo secolo. Questa città è uno dei luoghi turistici più belli dell'Adriatico, città di sogni cinematografici, con le facciate degli alberghi in vari stili storici, con i turisti che passeggiano lungo la sua soleggiata riva anche nei mesi invernali. Costruita a cavallo tra il 19. ed il 20. secolo, ha trattenuto e mantiene tuttora un'armonia con la natura. I parchi ben curati, il lungomare illuminato della lunghezza di 12 km, le sue spiagge allestite e le fontane fanno da cornice a ville ed alberghi che possono ospitare oltre 6000 ospiti.

Data la relativa stabilità della temperatura (media invernale 7,0 °C, estiva 21,9 °C), l'alta pressione atmosferica e la permanente circolazione dell'aria, il clima di Opatija è rilassante e corroborante allo stesso tempo. Il contrasto tra mare e monti, tra il verde dei parchi e l'azzurro del mare, tra antichi edifici e confort moderno, tra chiassosi luoghi di divertimento e tranquille mete d'escursione fanno di Opatija e dei suoi dintorni un attraente punto di incontro di turisti in ogni periodo dell'anno. Sessanta sale per congressi (con oltre 6500 posti a sedere), 10 piscine coperte, centri wellness, casinò, discoteche, teatro all'aperto con 2000 posti a sedere, carnevali e festival, possibilità di fare brevi gite nei dintorni, gite di un giorno nei parchi nazionali Plitvička jezera e Risnjak o a Venezia sono parte dell'offerta turistica di Opatija.

LOVRAN (www.tz-lovran.hr)

Lovran (Laurana) è una località con clima e vegetazione particolarmente piacevoli, abitato ancora dai tempi romani. Nel corso dei secoli è andata completamente distrutta addirittura due volte, ma è sempre riuscita a risorgere, per diventare una località turistica nel diciannovesimo secolo. Ciò è stato particolarmente favorito dalla costruzione del lungomare per una lunghezza di dodici chilometri da Volosko, attraverso Opatija, fino a Lovran. Nei dintorni della città sorgono folti boschi di castagno i cui frutti, le castagne (localmente chiamate maruni) sono molto apprezzate nei dolci e sono allo stesso tempo il principale protagonista della Marunada – manifestazione che celebra la raccolta delle castagne, ogni anno a ottobre.



MOŠĆENIČKA DRAGA (www.tz-moscenicka.hr)



Una delle spiagge più belle del Quarnero è il simbolo di Mošćenička Draga, località turistica e di pesca, che con la vecchia Mošćenice e Brseč ricorda i tempi passati, con chiesette e monumenti, numerose ville lungo la splendida costa, con quiete notti estive, giorni di sole e limpide baie marine, navi da pesca e le reti colme di pesce, di scampi nelle nasse, villaggi originali sui pendii, vino locale e prosciutto nelle taverne.

MATULJI (www.tzmatulji.hr)

Quieto angolo dove il Quarnero confina con l'entroterra montano, destinazione di facile accesso e posto ideale dove trascorrere le vacanze in una singolare fusione di mare, natura e ricreazione. Nelle vicinanze si trova il campeggio Preluk situato lungo l'omonima baia che offre condizioni ideali per praticare sport acquatici, windsurfing in particolare.

Se siete amanti di alpinismo, ciclismo, caccia, foto safari o di semplici passeggiate all'aria fresca, esplorate il parco-bosco Lisina, le sue cime e le grotte sconosciute. In questo piccolo spaziosi sono presenti molti sentieri montanari marcati dalle cui cime si estende una magnifica vista sul Quarnero, sull'area di Kastav (Castua) e su parte dell'Istria. Qui troverete anche selvaggina da trofeo: orsi, volpi, cerbiatti, cervi e martore.

Un'attrazione particolare di questa regione è il Carnevale che ha luogo in gennaio e febbraio, con il suo evento centrale, la parata degli «scampanatori» («zvočari»). Gli scampanatori, retaggio che molto probabilmente risale ancora ai tempi pagani, si riuniscono a Matulji durante i mesi di gennaio e febbraio suscitando interesse per le loro specifiche maschere, movimenti, scampanellamenti che simboleggiano l'arrivo della primavera e la fertilità.



KASTAV (www.kastav-touristinfo.hr)



La vecchia città di **Kastav** sorge su un alto colle che sovrasta il Quarnero. Si dice che nessuna città in questa area abbia la tradizione e l'identità di Kastav: passando accanto alla fortezza (Fortica), la loggia cittadina, attraverso le porte della città, lungo le tortuose viuzze fino a Lokvina, Crekvina e le mura di Žudika, la scalinata di pietra "Skaline od sudbine" arriverete alla chiesa di santa Elena, da cui si estende una magnifica vista sull'Ucka e la Cicaria, il mare e le isole di tutta la Baia del Quarnero. Dell'attrattiva e specifica offerta di Kastav fanno anche parte le numerose manifestazioni culturali internazionali

Kastafsko kulturno leto ed il festival di chitarra che attraggono, già da anni, visitatori dalla Croazia e dall'estero desiderosi di presenziare a tournée di famosi artisti provenienti da tutto il mondo. Potete partecipare anche alle feste popolari come la tradizionale Festa del vino novello - Bela nedeja (Domenica bianca) e alle pittoresche feste di Carnevale, mentre ai buongustai raccomandiamo di visitare i rinomati ristoranti situati nel piacevole ambiente della città vecchia.

ČAVLE

Nell'entroterra di Rijeka si trova l'area di Grobnik (Grobniščina), un'area nella cui parte orientale si trova la località di **Čavle**. Grazie alla propria posizione geografica rappresenta allo stesso tempo l'accesso stradale settentrionale alla città di Rijeka. Čavle diventò centro della municipalità per la prima volta nel 1895. Nella Città di Grobnik si trova il Castello (Kaštel), costruito su fondamenta precedenti, una della serie di fortezze



Città di Grobnik

dei Francopani, erette dal 1225 in poi. Nella parte orientale di Grobničko polje, famoso per la leggenda che racconta della lotta contro i Tartari nel 1242, si trova anche il castello del 17. secolo in stile barocco, il castello Mayer. Nella parte settentrionale di questa area è situato l'autodromo, l'aeroporto e più a nord, il centro invernale sportivo ricreativo di Platak. Negli anni recenti si registra un numero crescente di visite turistiche nell'area e dopo la proclamazione della località turistica della Città di Grobnik, Čavle ha spalancato le proprie porte ai visitatori.



KRK (www.tz-krk.hr)

Già i vecchi Romani, andavano e venivano nella «Splendissima Civitas Curictarum» ovvero «splendida città di Krk». Godete anche voi in questo splendore, nel ritmo di vita rilassato, nelle strette vie che conducono immancabilmente a qualche monumento di cultura, nella natura intatta dello spazio circostante. Detto in parole semplici: godetevi la vita, godete in quello che siamo in grado di offrirvi o con cui vi possiamo rallegrare.

OMIŠALJ (www.tz-njivice-omisalj.hr)



La gente qui ha sempre vissuto assieme al sole ed il mare, in una sinfonia di fragranze e di piante mediterranee, di azzurre profondità azzurre e sassolini sulla spiaggia. **Njivice**, un tempo piccolo villaggio di pescatori é oggi un'attraente località in cui trascorrere le vacanze immersi nella ricca vegetazione litoranea e nel mare pulito. In un' insenatura mite, lungo ghiaiose spiagge e nei punti adibiti a bagni di sole sono situati alberghi, l'autocampeggio, bungalows ed appartamenti privati. Le spiagge di ghiaia e pietra nel centro della località o in nascoste baie nei dintorni, per coloro che preferiscono la pace, offrono ad ognuno la possibilità di scelta. Le piacevoli passeggiate lungo la costa o le danze su qualche terrazza, la tregua in una vera «konoba» litoranea al canto delle «klape» isolate per assaporare il prosciutto locale sono solo alcuni dei modi in cui potete trascorrere la vostra serata. Se avete deciso di dimenticare per qualche momento la routine quotidiana, avete scelto proprio la destinazione giusta.

Omišalj (Castelmuschio) é un vecchio castello dei Francopani nella parte settentrionale dell'isola, laddove Krk si é avvicinato al massimo alla terraferma e tramite il ponte, è collegato con il mondo intero. La parte vecchia della località é sorta sulla «grande roccia», un ripido colle roccioso tagliato verticalmente, sotto il quale il mare si è infiltrato profondamente nella terraferma, creando la pittoresca baia di Omišalj.

Nella mite insenatura lungo le ghiaiose spiagge e posti per bagni di sole sono situati alberghi ed appartamenti privati. Passeggiando lungo le numerose viuzze sentirete qualche vecchia storia che risale ancora ai tempi dei Liburni e dei Romani o dei principi di Krk, Francopani o visiterete forse la chiesa parrocchiale del 13. secolo ornata da una preziosa pala d'altare con un rosone che spicca sulla sua facciata. Nelle immediate vicinanze di Omišalj un tempo sorgeva il villaggio Romano Fulfinum, e oggi qui si trovano i resti della basilica cristiano-antica che risale al 5. secolo.



VRBNIK (www.vrbnik.hr)

Città sulla roccia – **Vrbnik (Verbenico)**. In una delle città più vecchie dell'isola di Krk (Veglia), culla dell'alfabetismo del popolo croato, si possono trovare la via più stretta al mondo, il castello dei Francopani, chiesette e cappelle storiche. Agli amanti dei bagni e dei bagni di sole Vrbnik offre il mare più pulito. Gli intenditori di specialità gastronomiche conoscono Vrbnik per i suoi ristoranti, le varie konobe e cantine che non lasciano indifferenti nemmeno i più esigenti dei buongustai. Sono molto famosi i vigneti di Vrbnik ed il vino autoctono Vrbnicka Žlahtina.



FUŽINE (www.tz-fuzine.hr)



Fužine si trova vicino al mare, eppure nella parte continentale, sulle sponde del lago Bajer. Qui le estati sono piacevoli e gli inverni nevosi. Sentieri ciclistici e per camminatori conducono fino ad un altro lago – Lepenice, o alla magnifica grotta Vrelo. D'estate ci si può rinfrescare nei laghi, fare un giro in barca, andare in canoa o praticare surfing, per non parlare della pesca, che ha un fascino a parte. Fužine offrono alloggio in pensioni e case private ed eccellente cibo nei ristoranti. Perché non provare lo spezzatino di selvaggina, la braciola, i funghi o lo «strudel» fatto in casa con mirtilli o lamponi?

LOKVE (www.tz-lokve.hr)

Qui c'è anche la piccola località di **Lokve**, situata anch'essa lungo uno dei laghi di accumulazione. Tutta l'area attorno a Lokve è conosciuta per il gran numero di rane che vivono anche nel parco-foresta naturale di Golubinjak. D'estate a Lokve viene organizzato tradizionalmente il programma di scultura al quale partecipano numerosi famosi artisti croati.



PARCO NAZIONALE RISNJAK (www.risnjak.hr)



Risnjak è un massiccio boscoso nei pressi della città di Rijeka che deve il proprio nome alla lince, suo abitante principale (infatti lince si dice ris in croato –N.d.T). Il parco si eleva da 300 a 1.500 metri sopra il livello del mare e data la sua posizione geografica al confine delle Alpi e le Alpi Dinariche, del Mediterraneo e l'Europa Centrale, qui, in uno spazio limitato sono concentrati quasi tutti i tipi di bosco di queste regioni come pure molte specie vegetali ed animali. Tra gli animali spiccano in particolare l'orso bruno, la lince, il gatto selvatico, il camoscio, il cervo, il capriolo e l'aquila. La bellezza della foresta, i fenomeni carsici, attraenti sorgenti (il Parco comprende anche la sorgente del fiume Kupa) e le splendide vedute attraggono molti alpinisti ed amanti della natura al Risnjak.



PARCO NATURALE UČKA (www.pp-ucka.hr)

Se state cercando di luoghi per godere di bellissime panorami, allora semplicemente dovete visitare il monte Učka. Qui potete far passeggiate e camminate fino alla cima piu` alta Vojak (1401 m) a il suo punto di osservazione. Nei giorni piu` belli si puo` vedere l'Istria, il Quarnero, le isone centrali dalmate, il



Gorski Kotar, i picchi delle pure Venezia.... Si puo` in alcune ore per i di montagna che hanno numerose cittadine della Questi sentieri vi portano foresta dove potete rinfrescante ombra che mesi estivi. Da fiore endemico, una campanella, che cresce Učka. Gli animali che nel parco sono: cervo, tasso, faina, topo di orsi si possono trovare meridionali del parco. Nel di 100 specie di uccelli, il dei quali e` il grifone

avvoltoio, quasi completamente estinto in Europa. In addizione al monumento geomorfologico Vela Draga ben conosciuto per le sue colone calcari alte una decina di metri, ci sono all'incirca 200 caverne nei limiti del Parco Naturale Učka. Molte ospitano importante fauna da caverna e altrettanto molti sono i luoghi dei ritrovamenti archeologici o paleontologici. Le cascate torrenziali di Učka che si formano nei periodi di piogge pesanti sono particolarmente interessanti da vedere ed insieme alle numerose molle ed agli stagni compongono l'immagine idrologica di Učka, e sono di valore nel senso biologico ma anche economico. Tuttavia, quello che attrae la maggior parte degli ospiti del parco che sono alla ricerca di un soggiorno attivo in natura e le possibilita di ricreazione, da passeggiate non troppo difficili fino al free climbing, alpinismo o spelunking. Se aggiungiamo a questo i molti sentieri di montagna per i quali si puo` andare a bicicletta e i luoghi adatti per volo planato di caduta, allora l'invito per visitare il parco naturale di Učka diventa ancor piu` attraente.



LA ZONA DI GACKA

La zona di Gacka si trova nella parte centrale tra il famoso Parco Nazionale dei Laghi

Nazionale dei Laghi di Plitvice, Il Parco Naturale di Velebit e il Parco Nazionale del Velebit Settentrionale, mentre l'attrazione particolare del posto sta nel fiume Gacka, uno dei fiumi più ricchi di salmonoidi nel mondo.

Secondo alcune ricerche, le acque del Gacka sono al secondo posto per la qualità delle acque potabili nel mondo. Questo quieto fiume ha addirittura venticinque specie vegetali e diverse specie di pesce,

tra cui la famosa trota da torrente, molto apprezzata tra i pescatori di ogni continente. Sorge dai sotterranei carsici nelle località Sinac e Lešće, nei pressi della città di Otočac, dove tutt'ora si tutelano e conservano tutte le caratteristiche della cultura e della vita tradizionale. Sulle fonti del Gacka ancor'oggi si possono vedere i vecchi mulini dove si macina il grano, le gualchiere per i panni e i canestri per il trattamento delle coperte di lana grossa.

